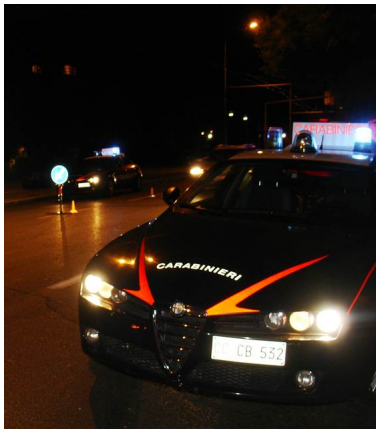
Scritto da Red.
Martedì 10 Settembre 2013 08:42



MONTELLA – Predisposto dal comando provinciale dei carabinieri è stato portato a termine dai militari della tenenza di Montella un servizio straordinario di controllo del territorio. Impiegati numerosi uomini e mezzi. I risultati sono stati cospicui. Nove persone denunciate all'autorità giudiziaria; sequestrate alcune autovetture e anche armi e munizioni. A due persone, che al controllo con l'etilometro è stato riscontrato un tasso alcolemico superiore alla soglia consentita, è stata ritirata la patente. Nel corso della stessa operazione un pregiudicato è stato denunciato a piede libero perché era alla guida di un'auto pur non avendo mai conseguito la patente. L'automobile è stata sottoposta a sequestro. Denunciato anche l'uomo che gli sedeva accanto. Costui, in evidente stato di ebrezza, si è rifiutato di fornire le generalità ai militi dell'Arma i quali l'hanno deferito all'autorità giudiziaria per ubriachezza molesta oltre che per il rifiuto opposto alla richiesta dei documenti. Un giovane, durante una perquisizione, ha preso una denuncia per omessa custodia di armi; aveva un fucile e le munizioni, ma non li custodiva rispettando le norme di sicurezza. Due persone, sottoposte alla misura degli arresti domiciliari e a quella della sorveglianza speciale, sono state proposte per un aggravamento della misura cautelare giacché trovate in compagnia di soggetti poco raccomandabili.

Numerosi gli interventi effettuati a seguito di chiamate al 112; l'azione dei militari ha portato alla denuncia di 4 persone , alcune per emissioni moleste di fumi, altre per tentata truffa. Sempre a cura dei carabinieri della tenenza di Montella sono state eseguite verifiche in diversi esercizi pubblici che hanno portato alla scoperta di alcuni lavoratori in nero e al riscontro di violazioni amministrative, punite con sanzioni pecuniarie, che porteranno nelle casse dell'erario oltre 10 mila euro. Infine, due pregiudicati rumeni, che si aggiravano per le strade del Comune di Caposele senza saper dare una plausibile spiegazione della loro presenza in quel posto, sono stati allontanati dai carabinieri con la proposta di foglio di via obbligatorio. Le attività sono state eseguite in stretta collaborazione con le Procure della Repubblica competenti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi.